

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

## INDICE

|                                      |        |
|--------------------------------------|--------|
| AFFARI ESTERI (III):                 |        |
| <i>In sede referente</i> . . . . .   | Pag. 1 |
| <i>In sede legislativa</i> . . . . . | » 2    |
| GIUSTIZIA (IV):                      |        |
| <i>In sede legislativa</i> . . . . . | » 2    |
| LAVORI PUBBLICI (IX):                |        |
| <i>In sede legislativa</i> . . . . . | » 3    |
| LAVORO (XIII):                       |        |
| <i>In sede legislativa</i> . . . . . | » 4    |
| <i>In sede referente</i> . . . . .   | » 4    |
| COMMISSIONE SPECIALE:                |        |
| <i>In sede legislativa</i> . . . . . | » 4    |
| CONVOCAZIONI . . . . .               | » 5    |

## AFFARI ESTERI (III)

### IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Vice Presidente* VEDOVATO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Approvazione ed esecuzione dello statuto dell'Associazione internazionale per lo sviluppo (International Development Association - I.D.A.) » (2578).

Il Relatore, Pintus, illustra favorevolmente il disegno di legge che approva lo statuto dell'Associazione internazionale per lo sviluppo e conferisce ad esso piena e intera esecuzione. Osserva che con questo strumento la Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo intende favorire la ripresa economica ed aumentare la produttività ed il tenore di vita nei paesi sottosviluppati, attraverso finanziamenti accordati al Governo che gravino sulla bilancia dei pagamenti dei paesi mutuatari in misura minore di quelli pagati mediante i normali prestiti bancari.

Il Governo presenta un nuovo testo sostitutivo dell'articolo 3, che stabilisce che per la

quota di partecipazione dell'Italia, fissata in dollari 18 milioni 160 mila, il Ministro del tesoro è autorizzato a farsi cedere dall'Ufficio italiano dei cambi la valuta all'uopo occorrente ed a rilasciare all'Ente medesimo speciali certificati di credito sino alla concorrenza di lire 11 miliardi e 500 milioni ripartiti in corrispondenza dei versamenti che saranno effettuati all'I.D.A. Questi certificati sono ammortizzabili in 10 anni a decorrere dal 1° luglio dell'anno successivo a quello della loro emissione e fruttanti interesse al tasso che sarà stabilito dal Ministro medesimo, pagabile in rate semestrali posticipate al 1° gennaio ed al 1° luglio di ogni anno, a decorrere dall'esercizio 1961-62.

Ai certificati, ai loro interessi ed agli atti ad essi relativi sono estese le esenzioni fiscali ed agevolazioni tributarie contenute negli articoli 3 e 8 della legge 19 dicembre 1952, n. 2356. I certificati medesimi sono equiparati, a tutti gli effetti, ai titoli di debito pubblico e godono delle garanzie, privilegi e benefici ad essi concessi. Con decreti dello stesso Ministro saranno determinati il tasso d'interesse, i tagli e le caratteristiche dei certificati ed i piani di rimborsi di essi.

La Commissione approva l'articolo 3 nel nuovo testo presentato dal Governo e gli altri senza modificazioni. Il Presidente dispone l'invio del testo dell'emendamento approvato dal Governo alla Commissione Bilancio per il parere.

La Commissione dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea. Il Presidente si riserva di nominare il Comitato dei nove.

#### DISEGNO DI LEGGE:

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra l'Italia e la Svizzera per la costruzione di un ponte sulla Tresa, conclusa a Roma, il 4 marzo 1960 » (2716).

Il Relatore, Brusasca, illustra il disegno di legge che autorizza il Presidente della Repubblica a ratificare la convenzione tra l'Italia e la Svizzera per la costruzione di un ponte sulla Tresa; conclusa a Roma il 4 marzo 1960 e stanziata lire 110 milioni per i relativi lavori.

La Commissione approva gli articoli senza modificazioni e dà mandato al Relatore di stendere la relazione per l'Assemblea.

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Vicepresidente VEDOVATO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Russo.

DISEGNO DI LEGGE:

« Riordinamento dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, con sede in Firenze » (1736).

La Commissione riprende in esame il disegno di legge, per il quale la I Commissione aveva espresso sostanziali rilievi in merito a numerosi articoli.

Il Relatore, Vedovato, comunica di aver approntato numerosi emendamenti, dei quali illustra brevemente il tenore, proponendo che siano sottoposti all'esame della I Commissione.

Intervengono i deputati: Brusasca, che aderendo pienamente alla procedura suggerita dal Relatore, riafferma l'importanza culturale dell'istituto, che occupa una posizione di primissimo piano anche in campo internazionale, e chiede che la Commissione esprima l'apprezzamento per l'attività del direttore, professor Maugini, probo e valoroso scienziato; Beltrame, il quale, riservandosi di approfondire la materia, in relazione alle norme del disegno di legge che denotano chiaramente l'attività scolastica dell'istituto, propone che venga richiesto il parere della VI Commissione; Basso, che sostiene la necessità che sia riveduto completamente l'articolo 42 che, a suo avviso, non si inquadra nelle norme vigenti in materia di pubblico impiego; Cantalupo, che concordando con la proposta del Relatore, osserva che l'Istituto è stato fondato nel 1905 da un gruppo di privati che lo hanno sostenuto anche finanziariamente e già da allora lo portarono ad affermarsi sul piano europeo, riafferma la profonda sua stima nel direttore, professor Armando Maugini che considera una delle più grandi competenze mondiali nel campo dell'agricoltura tropicale ed artefice dello sforzo di adattamento che l'Istituto ha compiuto, dopo la perdita delle colonie, per divenire centro di studi dell'agricoltura sub-tropicale e fucina di tecnici per le aree sottosviluppate.

Il Relatore, Vedovato, riferisce alla Commissione dettagliatamente sui lavori preparatori del disegno di legge e descrive l'attività svolta sinora dall'Istituto. In merito all'articolo 42, osserva che esso deriva dal desiderio della pubblica amministrazione di continuare ad avvalersi dell'opera del professor Maugini

e che, in materia, vi è il precedente illustre della norma eccezionale approvata dal Parlamento per il matematico professor Severi. Sottolinea che, a seguito della preghiera dello stesso professor Maugini, egli presenta un emendamento soppressivo dell'articolo 42, pur essendo conscio che ciò rappresenti un grave danno per la cultura italiana. Propone, poi, che la Commissione effettui una visita all'Istituto agronomico di Firenze allo scopo di rendersi conto *de visu* dell'attività e della organizzazione dell'Istituto stesso.

Il Sottosegretario Russo, dichiarando che il Governo concorda con la proposta del Relatore di sottoporre gli emendamenti alla I Commissione, pone l'accento sull'opera che l'Istituto persegue per l'assistenza tecnica dei paesi sottosviluppati e per la formazione, a tutti i livelli, di tecnici dell'agricoltura sub-tropicale, distinguendo in ciò nettamente la sua attività da quella degli istituti universitari. Per quanto concerne la proposta del deputato Beltrame, di richiedere il parere della VI Commissione, dichiara che il Governo si rimette al giudizio della Commissione. Assicura che si renderà interprete presso il professor Maugini dell'apprezzamento espresso dalla Commissione.

Successivamente il Presidente pone in votazione la proposta del deputato Beltrame, che non è approvata.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente CASSIANI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Dominedò.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori TESSITORI e PELIZZO: « Estensione dei diritti di uso civico su terre vendute dallo Stato ai comuni » (*Approvata dalla II Commissione del Senato*) (1459).

Il Relatore Valiante illustra il contenuto del provvedimento che stabilisce come le disposizioni della legge 16 giugno 1927, n. 1766, non si applichino ai beni venduti dallo Stato a comuni o consorzi di comuni qualora i contratti siano stati approvati con legge e sempreché una dichiarazione di riserva di usi civici non sia esplicitamente contenuta nei contratti stessi. Ritiene, inoltre, non pertinente il parere espresso l'11 novembre 1959 dalla I Commissione (Affari costituzionali) alla XI Commissione (Agricoltura), che allora aveva il provvedimento in competenza primaria, perché la proposta, data la sua generalità non interferisce in alcun procedimento giudiziale.

rio e, d'altra parte, nessun diritto di uso civico ne verrebbe espropriato senza indennizzo.

Il Sottosegretario Dominedò invita la Commissione ad approvare la proposta di legge. Il Presidente Cassiani, i deputati Guerrieri Emanuele, Comandini, Biasutti e Zoboli; concordando con le conclusioni del Relatore Valiante si dichiarano favorevoli all'articolo unico del provvedimento.

Il disegno di legge n. 1459 è, infine, votato a scrutinio segreto ed approvato.

## LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente ALDISIO.* — Interviene il Ministro dei lavori pubblici, Zaccagnini.

DISEGNO DI LEGGE:

« Provvedimenti per il completamento del porto canale Corsini e dell'annessa zona industriale di Ravenna » (2467).

La Commissione continua la discussione generale del provvedimento nella quale intervengono i deputati Busetto, Borghese, Camangi, Biaggi Francantonio e Lombardi Giovanni, i quali tutti si dichiarano favorevoli al provvedimento, pur manifestando, alcuni, osservazioni e perplessità circa aspetti particolari. Dopo la replica del Relatore Cibotto e l'intervento del Ministro Zaccagnini, la Commissione passa all'esame degli articoli.

L'articolo 1 viene approvato con la sostituzione, al primo comma, delle parole finali: « e gli impianti di stabilimenti dell'annessa zona di sviluppo industriale », con le altre: « per la sistemazione dell'annessa zona di sviluppo industriale ».

All'articolo 2 il primo comma viene sostituito dal seguente: « L'esecuzione delle opere pubbliche nella zona portuale e in quella di sviluppo industriale nonché l'esercizio degli impianti costruiti nelle aree portuali sono affidate in concessione, con decreto del Ministro dell'industria e del commercio, ad una società per azioni a cui hanno diritto di partecipare gli enti locali interessati che ne facciano richiesta »; al secondo comma dopo le parole: « per l'esecuzione delle opere pubbliche », sono aggiunte le altre: « e per l'esercizio ».

L'articolo 3 è sostituito dal seguente altro:

« Per la sistemazione a zona di sviluppo industriale nonché per l'impianto di stabilimenti industriali compresi nell'area di sviluppo industriale considerati di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 1 la conseguente espropriazione per pubblica utilità è disposta, su richiesta della società concessionaria, con decreto del Ministro dell'industria e commercio di concerto

con il Ministro per i lavori pubblici, salvo il diritto degli espropriati alla restituzione qualora gli immobili non siano utilizzati nel termine di 6 anni dal decreto di esproprio.

I terreni espropriati e sistemati a zona industriale possono essere ceduti esclusivamente con destinazione ad opere e impianti industriali secondo i criteri orientativi di cui al quarto comma dell'articolo 12 della legge 20 ottobre 1960, n. 233 ».

L'articolo 4 viene approvato senza modificazioni.

Gli articoli 5 e 6 vengono approvati nella seguente nuova formulazione, proposta dalla Commissione Bilancio in accoglimento dei principi (approvati dalla Commissione nella seduta del 26 gennaio) dei due emendamenti del Relatore Cibotto e del deputato Gagliardi, intesi, il primo, ad aumentare a 4 milioni e mezzo il contributo previsto dall'originario articolo 5 e, il secondo, a stanziare 3 miliardi per l'esecuzione di opere per il porto di Venezia:

*Articolo 5.* — « La spesa occorrente per la costruzione delle opere di cui all'articolo 2 è sostenuta dallo Stato fino alla concorrenza di lire 4.500 milioni.

Per la esecuzione di opere destinate a deviare il traffico petrolifero dal centro storico della città di Venezia, e consentire in quel porto la discarica di petroliere di grande tonnellaggio, è autorizzata la spesa di lire 3 miliardi.

L'esecuzione delle opere previste a Venezia può essere affidata in concessione al Consorzio per lo sviluppo del porto e zona industriale di Venezia-Marghera, di cui alla legge 20 ottobre 1960, n. 233 ».

*Articolo 6.* — « La spesa occorrente per la esecuzione delle opere di cui all'articolo 5 è iscritta nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici in ragione di lire 500 milioni per l'esercizio 1960-61, 750 milioni per l'esercizio 1961-62, 2.250 milioni per l'esercizio 1962-63, 2.000 milioni per l'esercizio 1963-64 e 2.000 milioni per l'esercizio 1964-65.

Il Ministro dei lavori pubblici può assumere, per le esigenze ed i programmi, impegni di spesa per somme eccedenti lo stanziamento di ciascun esercizio purché tali impegni non superino nel totale lo stanziamento complessivo ed i relativi pagamenti siano ripartiti negli esercizi finanziari entro i limiti degli stanziamenti rispettivi ».

La Commissione approva anche il seguente articolo aggiuntivo proposto dalla Commissione Bilancio:

*Articolo 7.* — « All'onere di lire 500 milioni derivante dall'applicazione della pre-

sente legge nell'esercizio 1960-61 e di lire 750 milioni nell'esercizio 1961-62 si provvede con corrispondente riduzione del fondo iscritto nello stato di previsione, di parte straordinaria, della spesa del Ministero del tesoro per gli esercizi medesimi destinato a fronteggiare oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio ».

Infine, il titolo del disegno di legge viene modificato nel seguente: « Provvedimenti per il completamento del Porto Canale Corsini, dell'annessa zona industriale di Ravenna e del porto di Venezia ».

In fine di seduta il disegno di legge n. 2467 viene votato a scrutinio segreto ed approvato.

### LAVORO (XIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSI.* — Interviene il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Sullo.

PROPOSTA DI LEGGE:

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: « Collocamento obbligatorio dei massaggiatori e massofisioterapisti ciechi » (1500).

Dopo la relazione del Relatore Pucci Ernesto ed interventi dei deputati De Marzi Fernando, Sabatini, Maglietta, Rapelli e Bettoli, nonché del Presidente Bucalossi e del Ministro Sullo, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta per consentire alla Commissione Sanità di esprimere il proprio parere sulla estensione dell'obbligo del collocamento alle case di cura private.

IN SEDE REFERENTE.

GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente BUCALOSSI.* — Interviene il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Sullo.

PROPOSTE DI LEGGE:

BUCCIARELLI DUCCI ed altri: « Riduzione dell'orario di lavoro per i lavoratori delle miniere » (349);

TOGNONI ed altri: « Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario per i lavoratori delle miniere, cave e torbiere ».

La Commissione prosegue nell'esame delle due proposte di legge con un intervento del Ministro Sullo, il quale, nel confermare che il Governo è disposto ad esaminare il pro-

blema della riduzione dell'orario di lavoro nelle miniere per ragioni di igiene e di sicurezza del lavoro, rileva che tale problema non può essere risolto se non apportando modifiche al regio decreto-legge 15 marzo 1923, n. 692, che fissa la durata massima normale della giornata di lavoro, e al decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, che fissa particolari norme per le condizioni ambientali di lavoro (articoli 281 e seguenti) nelle miniere.

Il Ministro conclude sottolineando l'opportunità di deferire l'ulteriore esame delle proposte di legge ad un Comitato ristretto, il quale dovrebbe proporre le eventuali modifiche da apportare ai decreti legislativi di cui sopra, tenendo presente anche il trattamento dei lavoratori nei paesi della C.E.E. e la situazione economico-produttiva delle miniere italiane.

Dopo interventi dei deputati Tognoni, Sulotto, Maglietta, Gitti, Rapelli e Bucciarelli Ducci, del relatore Repossi e del Presidente Bucalossi, l'ulteriore esame delle proposte di legge viene deferito ad un Comitato ristretto, del quale sono chiamati a far parte i deputati Bucalossi, Repossi, Colombo Vittorino, Rapelli, Zanibelli, Sulotto, Maglietta, Bettoli, Ferioli e Cruciani.

### COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame della proposta di legge relativa alle norme generali sull'azione amministrativa.

IN SEDE LEGISLATIVA.

GIOVEDÌ 9 FEBBRAIO 1961. — *Presidenza del Presidente RESTIVO.* — Interviene il Ministro per la riforma della pubblica amministrazione, Tessitori, ed il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

Il Presidente Restivo ricorda che, nella seduta del 5 dicembre 1958, il relatore Lucifredi riferì sulla proposta di legge n. 195 e sulle questioni che dall'esame di detta proposta emergono, in riferimento ai precedenti parlamentari della prima e della seconda legislatura relativi ai progetti di legge vertenti sullo stesso oggetto.

Ricorda altresì che, in quella occasione, si propose da parte del Relatore la nomina di un Comitato ristretto col compito di esaminare tutte le questioni emerse nei dibattiti svolti nel corso della prima e della seconda legislatura alla Camera ed al Senato, al fine di risolverle anche in riferimento alle modifiche apportate dal Senato al testo della proposta di legge De Francesco (n. 1459), approvata dalla

Camera, sempre nel corso della seconda legislatura, e che non raggiunse il traguardo della approvazione da parte di entrambe le Camere a causa dell'anticipato scioglimento del Parlamento.

Il Relatore Lucifredi ripropone di costituire un Comitato ristretto col compito di risolvere le questioni tecniche cui ha fatto riferimento

il Presidente Restivo. Il Ministro Tessitori si associa alla proposta del Relatore.

Posta in votazione, la proposta di costituire un Comitato ristretto, risulta approvata. Il Presidente si riserva di nominarne i componenti.

Il seguito della discussione è, pertanto, rinviato ad altra seduta.

## CONVOCAZIONI

### COMMISSIONI RIUNITE

(II Affari interni e VI Finanze e tesoro)

**Venerdì 10 febbraio, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Seguito della discussione del disegno e della proposta di legge:*

Disposizioni sulle pubbliche affissioni e sulla pubblicità affine (2344);

ALMIRANTE ed altri: Modifica delle disposizioni contenute nella legge 8 novembre 1947, n. 1417, concernente la potestà tributaria dei comuni in materia di pubbliche affissioni e pubblicità affine (2481);

— Relatori: Pintus, *per la II Commissione*; Valsecchi, *per la VI Commissione* — (*Parere della I e della IV Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

*Esame delle proposte di legge:*

ROMANATO ed altri: Assegnazione a decorere dall'esercizio finanziario 1959-60 di un contributo ordinario di lire 2.500.000.000 annui a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti, per il conseguimento degli scopi di cui all'articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698 (*Urgenza*) (1692);

BEI CIUFOLI ADELE ed altri: Concessione di pensione annua ai sordomuti ed ai minorati dell'udito inabili al lavoro (1954);

— Relatori: Dal Canton Maria Pia, *per la II Commissione*; Patrini, *per la VI Commissione* — (*Parere della V Commissione*).

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

ROSSI PAOLO: Concessione della pensione ai ciechi civili (*Urgenza*) (711);

IOZZELLI: Modifiche alla legge 9 agosto 1954, n. 632, riguardante la concessione dell'assegno vitalizio ai ciechi civili (864);

BARBIERI ed altri: Modifiche alla legge 9 agosto 1954, n. 632, per la concessione della pensione ai ciechi civili (*Urgenza*) (895);

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Nuove disposizioni relative all'Opera nazionale per i ciechi civili (*Urgenza*) (1057);

PIERACCINI ed altri: Nuove disposizioni per la concessione della pensione ai ciechi civili (*Urgenza*) (1224);

PALAZZOLO: Istituzione della pensione a favore dei ciechi civili (1659);

CRUCIANI ed altri: Trasformazione in pensione dell'assegno vitalizio a favore dei ciechi civili di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 632 (1946);

— Relatori: Lattanzio, *per la II Commissione*; Bima, *per la VI Commissione* — (*Parere della V Commissione*).

### I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali)

**Venerdì 10 febbraio, ore 9,30.**

IN SEDE REFERENTE.

*Esame del disegno di legge:*

Istituzione del Commissariato per l'aviazione civile (*Approvato dal Senato*) (2687) — Relatore: Piccoli — (*Parere della V, VI, VII, IX e della X Commissione*).

*Parere sulle proposte di legge:*

CARRASSI ed altri: Riforma degli Enti comunali di assistenza (*Urgenza*) (2419) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Russo Spena;

ROSSI PAOLO MARIO ed altri: Ordinamento giuridico e norme per la concessione degli

agri marmiferi, dei giacimenti di pietre ornamentali e delle cave di marmo (2534) (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Rocchetti;

RUSSO SPENA: Estensione agli ufficiali del Corpo dei Vigili del Fuoco delle disposizioni contenute nell'articolo 4 della legge 19 ottobre 1959, n. 928 (*Urgenza*) (2325) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore: Berry;

ROCCHETTI ed altri: Norme dirette ad eguagliare il trattamento economico dei componenti il Consiglio Superiore della Magistratura (*Urgenza*) (2619) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Martino Edoardo;

SPADAZZI: Provvedimenti a favore della gioventù e delle attività sportive e ricreative (*Urgenza*) (2422) — (*Parere alla II Commissione*) — Relatore Misasi;

Senatori PICARDI ed altri: Modificazioni alle norme per la nomina dei vincitori nei concorsi per titoli ed esami a posti di direttore didattico governativo denominato B/4, bandito a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 373 (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2647) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Colleselli;

ERMINI: Definizione di speciali situazioni giuridiche di alcune categorie di insegnanti elementari delle province siciliane (2717) — (*Parere alla VIII Commissione*) — Relatore: Piccoli.

## V COMMISSIONE PERMANENTE

(Bilancio e partecipazioni statali)

### IV Sottocommissione.

Venerdì 10 febbraio, ore 9,30.

#### *Parere sul disegno di legge:*

Rivalutazione del contributo annuo da parte dello Stato alle spese di funzionamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero (2734) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Castelli.

#### *Parere sulle proposte di legge:*

BALLARDINI ed altri: Espropriazione della società elettrica Ponale per azioni a favore dei comuni di Rovereto e Riva (2250) — (*Parere alla XII Commissione*) — Relatore: Castelli;

Senatore CARELLI: Modificazione dell'articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 1° luglio 1946, n. 31, contro la disoccupazione e a favore dell'efficienza produttiva delle aziende agricole (*Approvata dalla VIII Commissione permanente del Senato*) (2628) — (*Parere alla XI Commissione*) — Relatore: Isgrò.

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Istruzione)

Venerdì 10 febbraio, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

#### *Esame delle proposte di legge:*

AGOSTA ed altri: Concorso speciale per titoli riservato ai direttori didattici incaricati ex combattenti (1117);

DANTE ed altri: Norme concernenti un concorso speciale riservato ai direttori didattici incaricati (1306);

LEONE RAFFAELE ed altri: Concorso speciale per titoli ed esami a posti di direttore didattico riservato ai mutilati ed invalidi di guerra e agli ex combattenti (1871);

-- Relatore: Cerreti Alfonso.

#### *Esame delle proposte di legge:*

DE CAPUA ed altri: Modificazione alle norme per la nomina dei vincitori nei concorsi per titoli ed esami a posti di direttore didattico banditi a norma degli articoli 2, 4 e 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 373 (1761);

Senatori PICARDI ed altri: Modificazioni alle norme per la nomina dei vincitori nei concorsi per titoli ed esami a posti di direttore didattico governativo denominato B-4, bandito a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 373 (*Approvato dalla VI Commissione permanente del Senato*) (2647) — (*Parere della I e della V Commissione*);

— Relatore: Buzzi.

#### *Parere sulla proposta di legge:*

PITZALIS ed altri: Riordinamento dei servizi di vigilanza contabile e delle carriere del personale non insegnante delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica e professionale e dei convitti annessi (2505) (*Parere alla I Commissione*) — Relatore: Rampa.

#### *Esame delle proposte e del disegno di legge:*

VIPALI ed altri: Sistemazione giuridica delle istituzioni scolastiche con lingua d'insegnamento slovena del territorio di Trieste e delle province di Gorizia e di Udine (847);

CODIGNOLA e MARANGONE: Provvedimenti per garantire l'autonomia scolastica e linguistica alle popolazioni slovene del territorio di Trieste e delle province di Gorizia e di Udine (1131);

Disciplina delle istituzioni scolastiche nella provincia di Gorizia e nel Territorio di Trieste (2391);

Relatore: Franceschini — (*Parere della I e della V Commissione*).

*Seguito dell'esame delle proposte di legge:*

BOLOGNA ed altri: Istituzione di posti gratuiti nei Convitti « Fabio Filzi » di Gorizia e « Nazario Sauro » di Trieste dell'Opera assistenza profughi giuliani e dalmati e nei Convitti nazionali (1041) — Relatore: Caiazza — (*Parere della V Commissione*);

SAVIO EMANUELA ed altri: Modifica all'ordinamento dell'istruzione media: istituzione del liceo linguistico (371) — Relatore: Bertè — (*Parere della V Commissione*).

*Esame della proposta di legge:*

PITZALIS: Abrogazione del decreto luogotenenziale 23 ottobre 1944, n. 337, che istituisce un ruolo transitorio di bibliotecari aggregati e sistemazione del personale del ruolo stesso (*Modificata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (599-B) — Relatore: Fusaro — (*Parere della V Commissione*).

*Seguito dell'esame della proposta di legge:*

DI LUZIO: Conferimento di incarichi di insegnamento per le materie tecnico-professionali negli Istituti tecnici (1860) — Relatore: Titomanlio Vittoria.

**XIV COMMISSIONE PERMANENTE**  
(Igiene e sanità)

**Venerdì 10 febbraio, ore 9,30.**

IN SEDE LEGISLATIVA.

*Discussione della proposta di legge:*

MIGLIORI ed altri: Giuramento dei medici (1847) — Relatore: Angelucci.

IN SEDE REFERENTE.

*Esame delle proposte di legge:*

BIAGIONI: Disciplina delle prestazioni del personale sanitario dipendente dal Ministero della sanità, dai comuni e dalle provincie (1243);

LONGONI: Disciplina delle prestazioni del personale sanitario dipendente dal Ministero della sanità, dai comuni e dalle provincie (1514);

— Relatore: Ferrari Giovanni — (*Parere della II Commissione*).

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

---

*Licenziato per la stampa alle ore 21.*